



# GIORNATE DI STUDIO SULLA PSICOTERAPIA DELL'ADOLESCENTE E DEL GIOVANE ADULTO

---

L'evento verrà accreditato ECM  
VERONA 6-7 MARZO 2020  
Palazzo Giusti - Via Giardino Giusti, 2

---

**RELAZIONE ADOLESCENZA  
DIFESE DIAGNOSI ESSERE  
DIVENIRE MENTE STORYTELLING  
L'ALTRO TEST PROIETTIVI**

---

[progettogiugiani.vr.it](http://progettogiugiani.vr.it)



Durante le *Giornate di Studio sulla Psicoterapia dell'Adolescente e del Giovane adulto*, verranno trattati, attraverso momenti teorici e clinici, temi emergenti nella relazione psicoterapeutica con i giovani pazienti.

Le Giornate, **che verranno accreditate ECM**, sono riservate a Psicologi, Psicoterapeuti, Medici Psichiatri e Neuropsichiatri Infantili.

Gli **interventi dei relatori** saranno accompagnati da momenti di **confronto** con i partecipanti e dalla presentazione e supervisione di alcuni **casi clinici**.

**Il 6 marzo** i temi trattati saranno:

- il rapporto con l'altro in adolescenza
- l'uso dei test proiettivi e dello storytelling in fase diagnostica e nella relazione terapeutica

**Il 7 marzo:**

- la relazione tra le menti, ovvero la possibilità di comunicare con l'altro
- il rapporto genitori-figli nella psicoterapia con gli adolescenti.

#### **Segreteria Organizzativa:**

Associazione Progetto Giovani  
[iscrizioni@progettogiavani.vr.it](mailto:iscrizioni@progettogiavani.vr.it)  
progettogiavani.vr.it - 3384521330

#### **Segreteria Scientifica:**

Valentina Andreoli  
Prisca Ravazzin

#### **Provider ECM:**



Piazza Cittadella, 3 - 37122 Verona VR

#### QUOTA DI ISCRIZIONE PER LE DUE GIORNATE:

- Euro 140,00 (IVA inclusa) entro il 9 febbraio 2020
- Euro 100,00 (IVA inclusa) entro il 9 febbraio 2020 per Studenti e Specializzandi
- Euro 170,00 (IVA inclusa) dopo il 10 febbraio 2020
- Euro 120,00 (IVA inclusa) dopo il 10 febbraio 2020 per Studenti e Specializzandi

#### QUOTA DI ISCRIZIONE PER UNA GIORNATA:

Le Giornate di Studio verranno accreditate ECM pertanto non saranno accettate iscrizioni per una singola giornata, se non in casi del tutto eccezionali preventivamente concordati via mail all'indirizzo [iscrizioni@progettogiavani.vr.it](mailto:iscrizioni@progettogiavani.vr.it)

Chi parteciperà ad una sola delle giornate non avrà comunque diritto di ricevere i crediti ECM.

Il pagamento potrà essere effettuato tramite bonifico bancario intestato a:

Associazione Progetto Giovani

Banca: Banco BPM

IBAN: IT04D05034117110000000007877

CAUSALE: Giornate di studio

in.con.tra 2020

Si prega di inviare copia del bonifico e scheda d'iscrizione all'indirizzo:

[iscrizioni@progettogiavani.vr.it](mailto:iscrizioni@progettogiavani.vr.it)



# PROGRAMMA

**VENERDÌ 6 MARZO**

Sala Meeting "Agostino Giusti" - Palazzo Giusti del Giardino

9.00	9.25		Registrazione partecipanti
9.25	9.30		Apertura del Convegno: Ilenia Bozzola, Presidente Associazione Progetto Giovani
		<b>Cristina Albertini</b>	Chairman della giornata
9.30	10.30	<b>Roberto Goisis</b>	<i>N elevato alla n. In quanti siamo nella relazione terapeutica con l'adolescente?</i>
10.30	11.00		Discussione interattiva con i partecipanti
11.00	11.30		Intervallo
11.30	12.30	<b>Daniela Morano</b>	<i>Per vie traverse</i>
12.30	13.00		Discussione interattiva con i partecipanti
13.00	14.30		Intervallo
14.30	15.15	<b>Valentina Andreoli</b>	Presentazione caso clinico
15.15	16.30	<b>Daniela Morano</b>	Supervisione caso clinico
	16.30		Chiusura lavori



## SABATO 7 MARZO

Sala Meeting "Agostino Giusti" - Palazzo Giusti del Giardino

8.30	9.00	Registrazione partecipanti
		<b>Annalisa Bernabè</b> Chairman della giornata
9.00	10.00	<b>Irene Ruggiero</b> <i>Deleghe transgenerazionali e identificazioni alienanti: districarsi nelle complesse relazioni tra adolescenti e genitori</i>
10.00	10.30	Discussione interattiva con i partecipanti
10.30	11.00	Intervallo
11.00	12.00	<b>Giuseppe Civitarese</b> <i>La relazione tra le menti</i>
12.00	12.30	Discussione interattiva con i partecipanti
12.30	13.30	Intervallo
13.30	14.15	<b>Barbara Tosi</b> Presentazione caso clinico
14.15	15.30	<b>Giuseppe Civitarese</b> Supervisione caso clinico
15.30	16.00	Compilazione Questionario ECM

# INTERVERRANNO:



## **Cristina Albertini**

Ha conseguito la Laurea in Medicina e Chirurgia all'Università degli Studi di Verona nell'ottobre del 1997. E' iscritta all'Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Vicenza (n. iscrizione 4768). Si è specializzata in Neuropsichiatria Infantile presso l'Università degli Studi di Verona nel novembre 2002. Ha conseguito un Dottorato di ricerca in Fisiopatologia Metabolica Congenita (triennio 2003-2005) a Verona. Dal 2013 collabora con F.I.S.M. Federazione Italiana Scuole Materne per la formazione delle educatrici di Nido e Scuole dell'Infanzia e con il progetto Scuola per Genitori ed Educatori di Prospettiva Famiglia a Verona. Attualmente esercita la libera professione come Neuropsichiatra Infantile in Verona, è Psicoterapeuta Individuale ma con approccio sistemico accudendo e supportando le figure genitoriali.

## **Valentina Andreoli**

Psicologa, Psicoterapeuta ad indirizzo psicoanalitico, specializzata in "Psicodiagnistica per adolescenti e adulti" (Rorschach e TAT) con la Dott.ssa Daniela Morano presso il Centro di Psicodiagnistica di Brescia, con partecipazioni annuali alla formation continue organizzata dalla Prof.ssa Catherine Chabert e dalla sua équipe, presso l'Université René Descartes di Parigi. Ha collaborato con l'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona (reparto di Fibrosi Cistica, Ospedale di Borgo Trento), con l'Istituto Don Calabria (Comunità San Benedetto), con il Tribunale di Verona e con diversi Istituti Comprensivi a Verona e provincia. È membro dell'Associazione Italiana Rorschach.

Svolge attività di psicoterapeuta per adolescenti e adulti presso il suo studio privato sito in Verona.

## **Annalisa Bernabè**

Psicologa e Psicoterapeuta ad indirizzo psicoanalitico. È Candidata presso la Società di Psicoanalisi Svizzera; svolge un'attività di supervisione individuale e di gruppo presso gli Istituti di Psicoanalisi di Lugano e Ginevra. È stata responsabile scientifico dell'Associazione "ilcampoanalitico" e, sempre nell'ambito dell'innovativo approccio post Bioniano del Campo Analitico, organizza e coordina dal 2013 un gruppo di supervisione condotto dal Dott. Giuseppe Civitarese. È counsellor Familiare presso l'Istituto Europeo di Terapia della Famiglia all'Università Bicocca di Milano. Consulente Tecnico di Parte e D'Ufficio presso il tribunale di Verona; ha lavorato in Consultorio con adolescenti e coppie in fase di separazione. Ha collaborato con il Centro Diurno dell'Azienda Ospedaliera Universitaria di Verona e con le cliniche psichiatriche di Villa Santa Chiara e Villa Santa Giuliana. Svolge l'attività di psicoanalista per adulti e adolescenti presso il suo studio privato a Verona.

## **Giuseppe Civitarese**

Giuseppe Civitarese, Psichiatra e Psicoanalista, vive e lavora a Pavia. Ha pubblicato: L'intima stanza. Teoria e tecnica del campo analitico, Roma 2008; La violenza delle emozioni. Bion e la psicoanalisi postbioniana, Milano 2011; Perdere la testa. Abiezione, conflitto estetico e critica psicoanalitica, Firenze 2012; Il sogno necessario. Nuove teorie e tecniche dell'interpretazione in psicoanalisi, Milano 2013; I sensi e l'inconscio, Roma 2014; Il campo analitico e le sue trasformazioni, con A. Ferro, Milano 2015; Trasposizioni. Glossarietto di psicoanalisi, Milano-Udine 2017; Un invito alla psicoanalisi, con A. Ferro, Roma 2018; Soggetti sublimi: esperienza estetica e intersoggettività in psicoanalisi, Milano-Udine 2018. Ha curato inoltre i seguenti volumi: L'ipocondria e il dubbio: L'approccio psicoanalitico, Milano, 2011; Le parole e i sogni, Roma 2015; The W. R. Bion Tradition: Lines of Development—Evolution of Theory and Practice over the Decades, Londra 2015; Advances in Psychoanalytic Field Theory: International Field Theory Association Round Table Discussion, Routledge, Londra 2016; Bion and Contemporary Psychoanalysis: Reading 'A Memoir of the Future', Londra 2017.

### *La relazione tra le menti*

La relazione tra le menti, ovvero la possibilità di comunicare con l'altro, il mio accesso all'altro e viceversa, è il problema centrale della filosofia e della psicologia del '900. Per risolverlo, entrambe le discipline hanno messo al centro il concetto di intersoggettività. Hanno cercato cioè di creare dei modelli teorici per capire come una mente nasce e si sviluppa a partire da un'altra mente. Attorno a questo stesso concetto di intersoggettività, nella psicoanalisi contemporanea si sta verificando un vero e proprio cambio di prospettiva. Ci stiamo lasciando alle spalle il paradigma epistemologico e stiamo approdando a un paradigma ontologico. Stiamo passando cioè a valutare meno il conoscere e il comprendere e più il divenire e l'essere. Al rinnovamento hanno contribuito la psicoanalisi dei bambini e degli adolescenti, in cui da sempre queste dimensioni sono per forza di cose prevalenti. In parole povere, siamo più attenti a far crescere la mente e meno a scovare contenuti psichici rimossi. L'autore discute alcune delle implicazioni che questo modo di vedere riveste per la psicoterapia psicoanalitica.

## **Roberto Goisis**

Dott. Pietro Roberto Goisis Medico, specialista in Psichiatria, psicoterapeuta, psicoanalista SPI e IPA. Lavora a Milano dal 1978. E' stato consulente psichiatra e psicoterapeuta presso la Casa di Cura Le Betulle di Appiano Gentile (Como) dal 1979 al 1994; consulente e formatore presso il Centro di Psicologia Clinica della Provincia di Milano, dal 1987 al 1996. E' docente presso l'Università Cattolica di Milano dal 1997 e presso Scuole di Specializzazione in Psicoterapia dal 1998. Formatore presso Enti, Associazioni, Servizi Pubblici e Privati. E' membro dell'Associazione Tempomindfulness e diplomato al corso Mindfulness Based Stress Reduction ( MBSR).

*N elevato alla n. In quanti siamo nella relazione terapeutica con l'adolescente?*  
Il concetto di “terzo” è stato declinato dalla teoria psicoanalitica in varie e differenti versioni.

Dopo una breve rassegna sul tema verranno prese in considerazione le modalità specifiche con le quali “l’altro” e la sua funzione si presentano nel corso della fase adolescenziale e quali ricadute e opportunità tale presenza abbia nella relazione psicoterapeutica.

### **Daniela Morano**

Daniela Morano, Psicologa Psicoterapeuta ad indirizzo psicoanalitico, specializzata in “Psicologia Clinica e Patologica” e in “Tecniche Proiettive”, ha diretto per vent’anni il Centro di formazione “Psicodiagnostica” di Brescia. Esercita privatamente in ambito clinico con adolescenti e adulti. Lavora in ambito formativo con supervisioni individuali e di gruppo sull’uso dei test proiettivi e dello storytelling in psicoterapia.

#### *Per vie traverse*

Percorsi alternativi di conoscenza e di cura nella relazione con l’adolescente. La relazione si propone di illustrare perché la somministrazione e la restituzione dei test proiettivi, così come l’uso dello storytelling, sia in fase diagnostica che nella relazione terapeutica, siano dei percorsi alternativi utili a favorire l’instaurarsi della relazione terapeutica e ad agevolare il superamento delle difese e lo sblocco delle fasi di stallo in psicoterapia.

### **Irene Ruggiero**

Psicologa e psicoterapeuta, vive e lavora a Bologna, operando come psicoanalista di bambini, adulti e adolescenti. Socia della Società Psicoanalitica Italiana e dell’International Psychoanalytical Association dal 1984, è membro ordinario con funzioni di training e esperta SPI/IPA in psicoanalisi del bambino e dell’adolescente. Ha ricoperto numerosi incarichi istituzionali nella SPI, è stata Segretario Scientifico e Presidente del Centro Psicoanalitico di Bologna. È segretario della Commissione Nazionale SPI per la psicoanalisi del bambino e dell’adolescente. È docente e Supervisore in Corsi di Formazione per psicologi, psichiatri e neuro-psichiatri infantili operanti nel settore materno-infantile e adolescenziale presso varie istituzioni. È autrice di numerosi articoli e di volumi.

#### *Deleghe transgenerazionali e identificazioni alienanti: districarsi nelle complesse relazioni tra adolescenti e genitori*

E’ noto che l’adolescenza costituisce una fase della vita particolarmente complessa, nella quale i ragazzi devono integrare nella rappresentazione di sé il nuovo corpo sessuato, nato dalle trasformazioni pubertarie attraverso un impegnativo lavoro psichico di ricostruzione simbolica che cimenta profondamente le loro basi identitarie. L’adolescenza dei figli rappresenta anche un fattore di crisi per i genitori, chiamati a loro volta a rinegoziare non solo le rappresentazioni dei

figli e le proprie, ma anche a rinegoziare le caratteristiche delle relazioni con loro. Queste necessarie trasformazioni possono risultare difficili e anche impossibili quando i figli sono oggetto di deleghe transgenerazionali inconsce, spesso dovute al fatto che i genitori stessi non si sono sufficientemente “sciolti” dai loro vincoli con le generazioni precedenti, alle quali li legano “identificazioni alienanti”, che a loro volta interferiscono con le possibilità evolutive degli adolescenti. Può così accadere che alcuni sintomi dei figli siano sostenuti da bisogni inconsci dei genitori. Per questo, in caso di persistenti difficoltà adolescenziali, è opportuno prendere in esame, oltre alle difficoltà dell’adolescente, anche gli scenari della “genitorialità”, e valutare l’opportunità di un trattamento congiunto, in un’ottica di integrazione che tenga conto dei bisogni difensivi e delle necessità collusive che sottendono i delicati equilibri familiari. Tanto che, in casi in cui l’adolescente rifiuti un intervento terapeutico, come in uno dei casi clinici che verrà presentato, è anche possibile affrontarne i sintomi attraverso il lavoro psicologico con i suoi genitori.

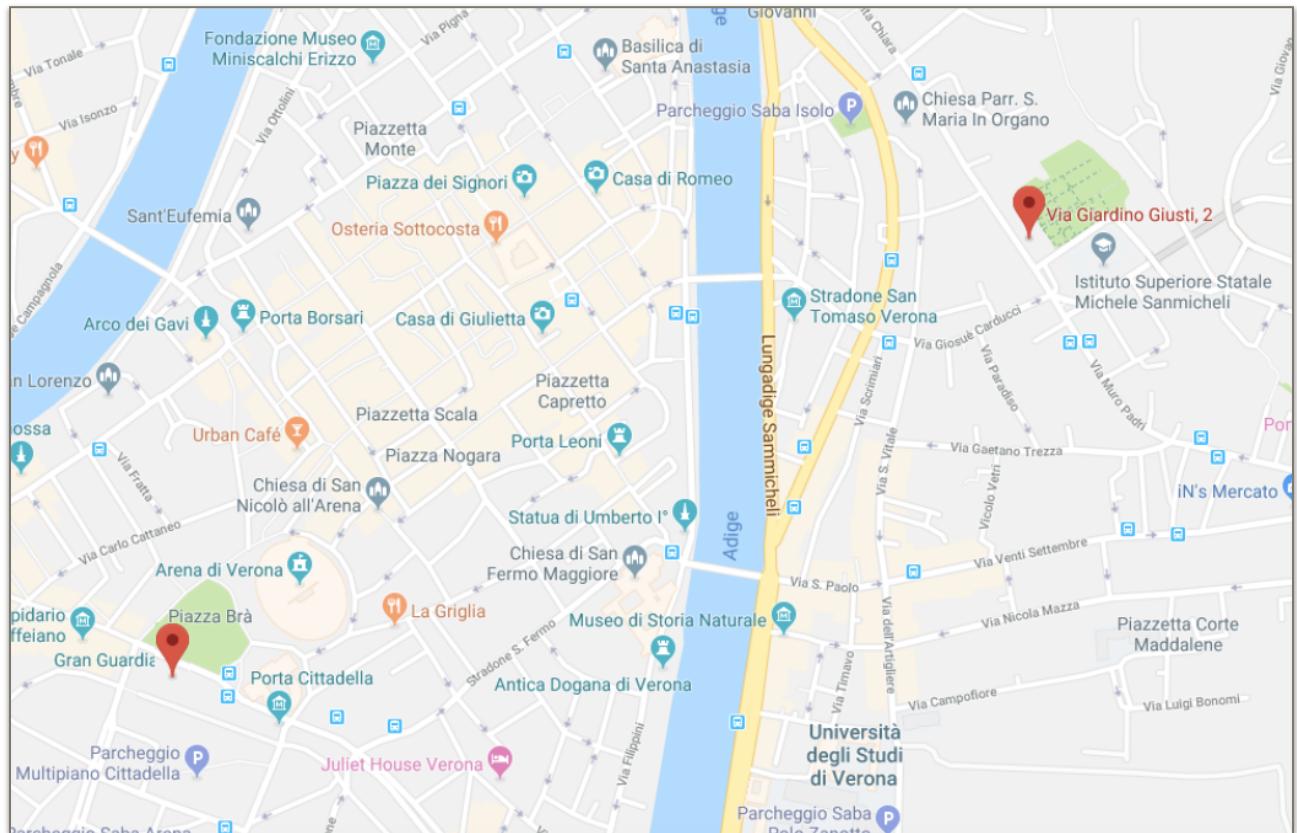
### **Barbara Tosi**

Barbara Tosi, medico psicoterapeuta, ha una formazione psicoanalitica in psicoterapia dell’età evolutiva, della coppia e di gruppo. Ha lavorato dal 1990 al 2002 collaborando con Medici di Medicina Generale e con Pediatri di libera scelta e ha esercitato la professione di Medico di Medicina Generale dal 1996 al 2000. Interessata in particolare alla prevenzione del disagio psichico a partire dal concepimento, ha lavorato insieme a colleghi ad un progetto per la prevenzione della depressione post partum, costituendo l’Associazione Area M. Conduce dal 2013 un gruppo di psicoterapia psicoanalitica con adolescenti. Lavora a Verona nel suo studio privato come psicoterapeuta di bambini, adolescenti, coppie e adulti.

# MAPPA SEDE

Le due giornate si terranno presso la Sala "Agostino Giusti" di Palazzo Giusti in via Giardino Giusti, 2 a Verona

[www.giardinogiusti.com/it/](http://www.giardinogiusti.com/it/)



Per **informazioni** rivolgersi a:

[iscrizioni@progettogiiovani.vr.it](mailto:iscrizioni@progettogiiovani.vr.it)

[www.progettogiiovani.vr.it](http://www.progettogiiovani.vr.it)

3384521330